

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 74 [i.e. 75] (2003)  
**Heft:** 1

## **Werbung**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 26.11.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

#### 4.2 Per una democrazia garantita

In questo processo è importante anche garantire la massima imparzialità. Per ottenere questo tre punti sono importanti

- L'eleggibilità attraverso il volere popolare
- Il cambio di responsabilità (Presidente del consiglio cittadino, vice presidente devono cambiare ogni anno)
- L'incarico da riconfermare ogni tre anni
- La continuità

Il popolo quindi come metodo per evitare che il confronto si limiti al volere di pochi, mentre il cambio di responsabilità annuale per evitare di creare un piccolo regno. Il 50% degli eletti dovrà essere rieletto ogni tre anni. In questo modo ogni tre anni si avrà un cambio ma senza perdere una certa continuità. Anche i religiosi e i membri dell'ONU dovranno essere rieletti o sostituiti.

#### Note

<sup>1</sup> Operazione Kadesch (1956), la guerra dei sei giorni (1967)

<sup>2</sup> Mediterranean Partners, <http://www.osce.org/ec/partners/cooperation/mediterranean/> (stato 28 dicembre 2020)

<sup>3</sup> Pacini, Marcello. LIMES, Italia stile libero, Una proposta per il bacino sacro di Gerusalemme, nr. 5 2002, pag 221-222

<sup>4</sup> Pacini, Marcello, 223

#### Bibliografia

*Jerusalem Population is Two-Thirds Jewish,*  
[Http://www.us-israel.org/jsource/Society\\_&\\_Culture/jerpop.htm](http://www.us-israel.org/jsource/Society_&_Culture/jerpop.htm) (stato 31.12.2002)

*Religion in Jerusalem*  
[http://msms.essortment.com/religionijerusal\\_rubl.htm](http://msms.essortment.com/religionijerusal_rubl.htm) (stato 31.12.2002)

*Mediterranean Partners*  
<http://www.osce.org/ec/partners/cooperation/mediterranean/> (stato 30.12.2002)

*Pacini, Marcello. LIMES, Italia stile libero, Una proposta per il bacino sacro di Gerusalemme, nr. 5 2002*

#### Conclusione

Rispondendo alla prima domanda posta in apertura posso affermare con una certa convinzione che trovare un denominatore comune alle differenti politiche sia possibile. Per contro ritengo meno probabile un accordo che poggia sulle responsabilità dei due soli leader. Solo una spinta interna (movimenti politici, elettorato) ed esterna (comunità religiose e comunità internazionale) potrebbero capovolgere la situazione.

Ogni proposta buona o meno buona che sia necessita però di un sostegno. Questo sostegno è solo possibile solo se le parti contraenti ne sono pienamente convinte. Ogni motivazione supportata da motivi ideologici, sia da motivi ancorati a trattati internazionali sono lettera morta senza l'adesione delle parti in causa. Questo è il mio bicchiere e se è mezzo pieno o mezzo vuoto non dipende da me, quanto meno da voi. Solo coloro chiamati a decidere potranno

apprezzarne o meno la retorica.

**Posso affermare con una certa convinzione che trovare un denominatore comune alle differenti politiche sia possibile. Per contro ritengo meno probabile un accordo che poggia sulle responsabilità dei due soli leader. Solo una spinta interna (movimenti politici, elettorato) ed esterna (comunità religiose e comunità internazionale) potrebbero capovolgere la situazione.**

# franchini

Edmondo Franchini SA  
Impianti elettrici, telefonici e telematici  
vendita e assistenza elettrodomestici  
Via Girella  
6814 Lamone, Lugano  
Tel. 091 960 19 60  
Fax 091 960 19 69

